

---

## Abstracts

---

### **Apprendere la violenza. Effetti della violenza domestica sullo sviluppo di bambini e adolescenti, di Alessandra Salerno**

Tra le numerose riflessioni degli autori sulle origini della violenza, di particolare interesse sono quelle relative alla sua trasmissione intergenerazionale. In particolare, uomini e donne coinvolti in Intimate Partner Violence sembrano aver sperimentato nelle loro famiglie d'origine abusi e maltrattamenti diretti o indiretti; quest'ultima circostanza è definita violenza assistita e riguarda qualsiasi forma di maltrattamento compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative, adulte o minori, cui il bambino assiste. Tale condizione sembra rappresentare un precursore di difficoltà comportamentali e relazionali che verrebbero determinate proprio dall'aver appreso modalità basate sull'aggressività, la svalutazione dell'altro, l'esercizio del potere e così via. In entrambi i casi, esperienza diretta o indiretta, le probabilità di riproporre nelle relazioni familiari adulte le stesse forme di maltrattamento esperite nell'infanzia, risulta essere particolarmente alta.

*Parole chiave:* violenza domestica, coppia, relazioni familiari, trasmissione intergenerazionale, infanzia, adolescenza.

### **Learning violence. Effects of domestic violence on children's and adolescents development**

Among the reflections of the authors on the origin of the violence, those ones about the intergenerational transmission are particularly interesting. Specifically, men and women involved in IPV seem to have experienced abuse and neglect directly or indirectly in their families of origin; witnessing IPV is called assisted violence and concerns assisting any forms of abuse (physical, verbal, psychological, sexual or economic) on someone emotionally significant to the child. This condition seems to be a precursor to behavioural and relational difficulties that would be caused by learning behaviours showing aggression, devaluation of the partner, exercise of power and so on. In both direct and indirect experiences, the probability to live in adult relationships the same forms of abuse experienced in childhood, is particularly high. In this paper, we want to introduce some of the most significant theoretical and empirical international contributions about the effects of domestic violence on children and adolescents, with particular attention on prevention and treatment.

*Keywords:* domestic violence, couple, family relationships intergenerational transmission, childhood, adolescence

### **L'adattamento dei bambini esposti alla violenza coniugale: l'approccio della sicurezza emotiva, di Olivia Paul e Chantal Zaouche Gaudron**

Questo articolo tende a conoscere lo sviluppo dei bambini esposti alla violenza coniugale alla luce del modello della sicurezza emotiva elaborato da Cummings e Davies (1994). Noi abbiamo così messo in evidenza i differenti fattori che possono avere un effetto – favorevole o no – all'adattamento dei bambini che vivono in tale contesto. Questi fattori si riconducono a loro volta alle caratteristiche del bambino ma ugualmente a quelle della sua famiglia e del suo ambiente, considerando il grado di esposizione del bambino. La necessità di fondarsi su questo modello teorico può consentire, ai professionisti come ai ricercatori, di considerare le diverse influenze con le quali il bambino si confronta, ma anche di comprendere la variabilità dei disturbi dei bambini esposti alla violenza coniugale.

*Parole chiave:* violenza coniugale, bambini esposti, sicurezza emotiva, adattamento, sviluppo

### **Adjustment in children exposed to marital violence: the emotional security approach**

This article aims to understand the development of children exposed to domestic violence in the light of emotional security model developed by Cummings and Davies (1994). We have highlighted the various factors that may have an effect – positive or negative – on the adjustment of children living in such a context. These factors include both the characteristics of the child, but also those of his family and the environment, considering the degree of exposure of the child. The advantage of relying on this theoretical model can be used, for professionals and researchers, to design the various influences to which the child is facing, but also to understand the variability of the disorder in children exposed to domestic violence.

*Keywords:* Domestic violence, children exposed, emotional security, adaptation, development.

### **Italia e Slovenia: un confronto sul fenomeno della violenza domestica, di Piera Brustia, Luca Rollè, Elisa Marino e Darja Završek**

Nel presente articolo gli Autori analizzano il fenomeno della violenza domestica (DV) e della violenza tra partner (IPV) in Italia e in Slovenia. In entrambi gli stati, negli ultimi 20 anni, si è assistito ad un processo di normalizzazione che ha portato le vittime, anche se in numero ancora esiguo, a ricercare l'aiuto di persone esperte. Dopo un'introduzione sui concetti di DV e IPV vengono presentati i dati ISTAT (2007), riferiti all'ultima indagine effettuata sul fenomeno, e quelli dell'indagine nazionale svolta in Slovenia (2010): sono inoltre riportati dati DV su donne con disabilità. Anche se negli ultimi anni le denunce sono in aumento, il "numero oscuro" di cui non si sa nulla sono una percentuale elevata: la DV e la IPV non sono un fatto privato bensì pubblico.

*Parole chiave:* Violenza domestica, violenza familiare, violenza contro le donne, dati epidemiologici sulla violenza, violenza contro le donne con disabilità

### **Italy and Slovenia: a comparison of the domestic violence phenomenon**

In this article the Authors underlined the phenomenon doing a comparison between the domestic violence (DV) and intimate partner violence (IPV) in Italy and in Slovenia. Over the last twenty years domestic violence, which in all analysed cases meant violence against women, has become partially normalized, but the shame and guilt of individual women have not yet been diminished. The comparison was drawn upon different qualitative and quantitative data including the data collected by ISTAT in Italy (2007) and a National Survey in Slovenia (2010). The article include also the issues on the women with disabilities. The overall comparison shows again that violence against women is not a private but a public issue and that the prevalence as well as the "hidden number" is still very high.

*Keywords:* domestic violence, violence against women in private sphere, Intimate Partner Violence, women violence, violence against women with disabilities, epidemiological data.

### **Esperienze di attaccamento e competenza emotiva nei minori abusanti, di Francesca Paola Ammirata, Maria Garro, Martino Lo Cascio, Aluette Merenda e Paola Miano**

Le relazioni interpersonali consentono ai bambini di apprendere quale significato attribuire alle emozioni, nonché quali modalità socialmente accettabili utilizzare; tra le variabili in grado di spiegare il comportamento dei minori abusanti appaiono particolarmente significative la scarsa competenza emotiva e l'insicurezza del legame di attaccamento. La valutazione della storia personale e dell'Adult Attachment Interview di due utenti dell'Ufficio di

Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Palermo accusati di un reato sessuale ha permesso di evidenziare una mancanza di intimità nelle relazioni che viene disfunzionalmente compensata attraverso la condotta abusante. L'analisi dei due casi viene specificata con la descrizione degli obiettivi trasformativi dell'intervento psicosociale destinato ai minori abusanti.

*Parole chiave:* minori abusanti, attaccamento, competenza emotiva, abuso sessuale, intimità, intervento psicosociale.

### **Attachment experiences and emotional competence in young sex offenders**

Interpersonal relationships allow children to learn how to recognise emotional experiences, as well as how to use socially acceptable manners. Among different variables explaining the conduct of young offenders, the lack of emotional competence and an insecure attachment bond are particularly relevant. The assessment of personal history and the Adult Attachment Interview of two users of the Minors Social Service Office (USSM) of Palermo, accused of a sexual offense, has highlighted a lack of intimacy in relationships, compensated in a dysfunctional way by an abusive conduct. The analysis of these two cases is supported by including the description of transformative objectives of the psychosocial intervention oriented to young offenders.

*Keywords:* young offenders, attachment, emotional competence, sexual abuse, close relationships, psychosocial intervention

### **Transfert in comunità: dall'attaccamento all'attacco, di Sara Bertorotta**

Si propone una lettura analitica dei comportamenti problematici agiti nei percorsi istituzionali. L'inserimento in istituzione funziona, accogliendo la domanda di aiuto che sottende i comportamenti disadattivi. Il minore attacca gli operatori perché nel transfert attaccare può costituire una modalità di legame. L'attacco cela l'attaccamento. Per J. Lacan nelle relazioni d'oggetto, l'oggetto è il bambino per la madre. Il desiderio "sregolato" dei genitori, il rifiuto stesso dell'essere genitore, fanno sì che in istituzione siano gli operatori a divenire destinatari del rifiuto e dell'attacco. Se queste dimensioni sono ascoltate, l'attacco rivela ciò che lo alimenta, un bisogno di attaccamento insoddisfatto. Anche in carcere, come dimostra il caso proposto dall'autore.

*Parole chiave:* transfert, attacco, oggetto, attaccamento, desiderio, carcere

### **Transfert in communities: from attachment to the attack**

Is an analytical reading of problematic behaviors shake institutional locations. The institution operates, in response to the application for aid that underpins the maladaptive behaviors. The minor attacks because operators in the transfert attack may constitute a binding mode. The attack is the attachment. To J. Lacan in relationships of object, the object is the child to the mother. The "unregulated" desire of parents, refusal of motherhood, ensures that establishment operators are to become recipients of the refusal and of the attacks. If these dimensions are heard, the attack reveals what powers it, a need of attachment dissatisfied. Even in prison, as evidenced by the case proposed by the author.

*Keywords:* Transfert, attack, object, attachment, desire, prison

### **I minori e gli abusi: conseguenze sul piano psicofisico ed interventi di supporto, di Luigi Taibi e Valentina Petralia**

Sul piano dell'intervento, affrontare le questioni relative alla violenza sessuale tra adolescenti è molto difficile sia perché spesso si tratta di un agito di gruppo sia per la minima

differenza di età che intercorre tra gli autori dell'atto violento e la vittima. Dal punto di vista penale, questi aspetti pongono limiti oggettivi nell'individuazione di un reale caso di abuso, e quindi di reato.

Accertata la responsabilità dell'autore di reato, l'intervento socio-riabilitativo dovrebbe porsi come obiettivo la presa di consapevolezza da parte del minore del suo percorso evolutivo e delle motivazioni che lo spingono a scegliere delle modalità violente e disfunzionali per instaurare le proprie relazioni sociali.

*Parole chiave:* adolescenti, violenza sessuale, devianza, reato, intervento socio-riabilitativo.

### **Young and abuse: psychophysical consequences and support interventions**

In terms of intervention, dealing with issues related to sexual violence among adolescents is very difficult, both because it is often an act of group and because of the minimal age difference between the perpetrators of the violent act and the victim. These circumstances heighten the complexity of the objective identification of a case of criminal abuse and, therefore, the crime.

After the assessment of the culpability of the perpetrator, the objective of the social rehabilitation intervention should be the awareness, on the part of the minor, of its evolutionary path and the reasons that led him to choose a violent and dysfunctional behavior to establish his social relationships.

*Keywords:* adolescents, sexual violence, deviance, crime, social rehabilitation intervention.

### **L'oggettivazione attraverso gli spot pubblicitari: l'influenza dei media su umore e autostima, di Chiara Rollero, Federica Spotti e Norma De Piccoli**

L'oggettivazione costituisce una peculiare forma di deumanizzazione che si verifica ogniqualvolta un individuo viene considerato come oggetto, merce, corpo, ma non in quanto persona. La letteratura ha ampiamente evidenziato il ruolo decisivo giocato dai mezzi di comunicazione nel promuovere la cultura dell'oggettivazione. Il presente lavoro ha inteso approfondire gli effetti dell'esposizione a pubblicità oggettivanti, considerando eventuali cambiamenti sul tono dell'umore e sull'autostima. Hanno preso parte allo studio 154 studenti universitari (53.2% maschi). I risultati hanno mostrato che l'oggettivazione diminuisce l'umore positivo, ma l'effetto di tale processo è ancora più intenso quando le persone sono di fronte ad un modello oggettivato del proprio stesso sesso. L'oggettivazione femminile, inoltre, accresce l'autostima sociale degli uomini. Le implicazioni teoriche e di intervento vengono discusse.

*Parole chiave:* oggettivazione, pubblicità, tono dell'umore, autostima.

### **Objectification through advertisements: the influence of mass media on mood and self-esteem**

Objectification is a specific form of dehumanization and implies that an individual is considered as an object, a body, and not as a person. Literature has largely shown that mass media play a key role in fostering objectification processes. Present study aimed at investigating the effects of exposure to objectifying advertisements, considering any effect on mood and self-esteem. 154 University students (53.2% males) participated in the study. Results showed that objectification decreases positive mood, especially when people are exposed to a same-sex model. Moreover, female objectification increases men's social self-esteem. Implications are discussed.

*Keywords:* objectification, advertisements, mood, self-esteem.

### **Bella senz'anima: prospettive di indagine e di intervento sulle *candy girl*, di Cinzia Amoroso**

Le *candy girl* sono ragazze tra i 12 e i 17 anni che mettono in rete le proprie foto di nudo (sexting) in cambio di vestiti griffati, ricariche telefoniche o postepay. È un fenomeno cyberadolescentiale che si sta diffondendo rapidamente anche in Italia. Ricercano profili di coetanei ed in particolare adulti (*grooming*). Le foto, una volta condivise in rete, diventano di dominio pubblico e non è più possibile gestirle, recuperarle o eliminarle definitivamente. Così facendo la reputazione della giovane verrà esposta al giudizio sociale e mediatico. La sua immagine verrà sminuita e ridicolizzata, divenendo oggetto di scandalo. La ricerca si pone l'obiettivo di indagare – attraverso un campione di 243 soggetti tra i 12 e i 17 anni di cui 136 femmine e 107 maschi – l'uso di internet e dei socialnetwork tra i giovani coinvolti; esplorare eventuali casi a rischio, in particolare sul fenomeno delle *candy girl*; comprendere le principali motivazioni psicopedagogiche; coinvolgere i soggetti in attività di prevenzione, promozione e strategie di coping ed empowerment.

*Parole chiave:* sexting, grooming, prevenzione, coping, empowerment

### **Beautiful without soul: prospects of investigation and intervention**

The *candy girl* are girls among 12 and 17 years that put online their nude photos (sexting) in exchange for designer clothes, phone or paycard recharges. It's a Cyber teenage phenomenon that is spreading rapidly in Italy. *Candy girl* seek profiles of peers and particularly adults (*grooming*). The photos, once shared online, it becomes publicly available and it's not more possible to manage, to recover or to definitely eliminate them. In this way the reputation of the young will be exposed to the social and mediatic judgment. Her image will be ridiculed and belittled, becoming a scandal's subject. The research-action aims to investigate – through a sample of 243 subjects among 12 and 17 years, of which 136 females and 107 males – the use of internet and the socialnetwork among the young people involved; to explore possible risks cases, especially on the phenomenon of *candy girl*; to understand the main reasons psychopedagogical; involve stakeholders in prevention, promotion and coping strategies and empowerment.

*Keywords:* sexting, grooming, prevention, coping, empowerment

### **Quando la chirurgia estetica diventa *teen*, di Teresa Fumusa e Gioacchino Lavanco**

La ricerca si pone l'obiettivo di indagare alcune variabili psicosociali ritenute dalla letteratura sull'argomento elementi importanti dell'interesse per la chirurgia estetica, come la percezione corporea e l'*Ego-resiliency*, in un gruppo di 210 adolescenti e giovani donne del territorio palermitano. I dati mostrano come la percezione di sé abbia un ruolo centrale, essendo l'unica variabile tra quelle indagate che influisce sull'interesse per la chirurgia estetica. Inoltre, l'*Ego-resiliency*, ossia la capacità di gestire in modo flessibile i propri impulsi e le proprie emozioni e di adattarsi efficacemente alle richieste dell'ambiente, è fortemente legato alla percezione di sé, che, a sua volta, determina l'interesse per la chirurgia estetica.

*Parole chiave:* chirurgia estetica, percezione corporea, percezione di sé, *Ego-resiliency*.

### **When cosmetic surgery becomes *teen***

The aim of this contribution is to inquire some variables that the specialized literature considers important elements of the interest in cosmetic surgery, such as body perception and *Ego-resiliency*, in 210 adolescents and young women from Palermo. The data show how self-perception is fundamental, being it the only variable among the investigated ones, that influences the interest in cosmetic surgery. Moreover, *Ego-resiliency*, that means the ability to manage own impulses and emotions flexibly and to adapt to the environmental demands effectively, is strictly linked to the self-perception that, in turn, determines the interest in cosmetic surgery.

*Keywords:* cosmetic surgery, body perception, self-perception, *Ego-resiliency*.